



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Umanistiche
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2017/2018
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2019/2020
<b>CORSO DILAUREA</b>	STUDI FILOSOFICI E STORICI
<b>INSEGNAMENTO</b>	FILOSOFIA MORALE
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B, C
<b>AMBITO</b>	10649-Attività formative affini o integrative  50265-Discipline filosofiche
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	03226
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	M-FIL/03
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	PUGLIESE ALICE          Professore Associato          Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	12
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	240
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	60
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	3
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>PUGLIESE ALICE</b> Giovedì    10:00    13:00    Stanya del docente, VI piano, edificio 12, Viale delle Scienze. per favore, scrivete una mail a <a href="mailto:alice.pugliese@unipa.it">alice.pugliese@unipa.it</a> preannunciando il tema del ricevimento.

<b>PREREQUISITI</b>	I prerequisiti richiesti sono quelli accertati attraverso il test d'ingresso al CdS.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che:</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• abbiano dimostrato di possedere una conoscenza avanzata delle principali metodologie di analisi dei testi della Filosofia Morale, con riferimento ai concetti fondamentali e al linguaggio specifico della Filosofia Morale con particolare attenzione ai paradigmi moderni e contemporanei.</li> </ul> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• siano capaci di applicare le loro conoscenze filosofiche, capacita' di comprensione dei testi filosofici e l'abilita' nel risolvere problemi alle sfide del dibattito di Filosofia Morale contemporaneo tenendo conto del suo sviluppo storico.</li> </ul> <p>Autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• abbiano la capacita' di integrare le conoscenze filosofiche acquisite nel campo della Filosofia Morale con quelle scientifiche, giuridiche, storiche legate al contemporaneo e alla sua complessita, focalizzandosi sul problema della responsabilita' individuale e sociale e della definizione di persona.</li> <li>• abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che consentano loro di ampliare la ricerca nel campo della Filosofia Morale e far fronte alle nuove problematiche.</li> </ul> <p>Abilita' comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' gli argomenti Filosofia Morale, con riferimento alle ricadute culturali piu' ampie a interlocutori specialisti e non specialisti.</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Il corso prevede:</p> <p>1) una prova finale orale volta a verificare le conoscenze acquisite, la proprieta' di linguaggio e la padronanza del metodo argomentativo. La prova orale consiste in un colloquio basato su 2-3 domande concernenti gli autori e i testi trattati. Le domande vertono su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i quadri storici di riferimento e i paradigmi della filosofia morale ( p.es: deontologismo, consequenzialismo, nozione di persona, giustificazione del male, ruolo delle passioni, rapporto anima-corpo)</li> <li>• la struttura del testo,</li> <li>• il metodo utilizzato dall'autore,</li> <li>• il dibattito in cui il testo si inserisce</li> </ul> <p>Questa prova ha un peso di 20/30 CFU</p> <p>2) PROVA IN ITINERE: Una prova da svolgere durante il corso volta a verificare la capacita' di comunicare e applicare le conoscenze acquisite, l'autonomia di giudizio, la capacita' di organizzare il lavoro in maniera autonoma. Ciascuno studente redigera' un protocollo o report sulla lezione precedente (max. 5 pagine) corredato da una bibliografia minima che deve essere consegnato al docente prima della lezione e illustrato ai colleghi all'inizio di ciascuna lezione, eventualmente con l'uso di power point o altro supporto informatico. Scopo di questa prova e' di verificare: - l'autonomia di giudizio, - la capacita' di impostare un argomento e individuare in modo autonomo la bibliografia relativa, - la capacita' espositive, - la padronanza degli strumenti informatici per la ricerca e l'esposizione Questa parte della verifica ha un peso di 10/30 CFU.</p> <p>STUDENTI NON FREQUENTANTI: Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente i testi e gli argomenti che saranno discussi nel corso dell'esame finale</p> <p>Distribuzione dei voti: i voti sono calcolati in trentesimi. I voti dal 18 al 24 sono assegnati a chi mostra</p> <p>a) Una conoscenza sufficiente dei principali paradigmi della Filosofia morale (consequenzialismo, deontologismo, morale del sentimento, morale della virtu), capacita' di collocare gli autori principali (Cartesio, Spinoza, Locke, Hobbes, Hume, Rousseau, Kant) nel quadro storico, capacita' di riferire il pensiero dell'autore a livello manualistico</p> <p>b) Una capacita' di usare il linguaggio tecnico sufficiente a farsi comprendere dall'esaminatore.</p> <p>I voti da 25 a 27 sono assegnati a chi mostra</p> <p>a) Una buona conoscenza degli autori della Filosofia morale (vd. sopra) , capacita' di inquadrare tali autori nel dibattito, capacita' di discuterne le tesi sulla base dei testi proposti</p> <p>b) Buona padronanza del linguaggio tecnico</p> <p>I voti dal 28 al 30 (e lode) vengono assegnati se viene verificata:</p> <p>a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle tesi degli</p>

	<p>autori proposti (vedi sopra) e capacita' di seguirne lo sviluppo discutendoli in maniera critica</p> <p>b)Capacita' avanzata di problematizzare e contestualizzare le questioni morali applicandole alle questioni contemporanee, consapevolezza degli aspetti critici degli argomenti utilizzati e dei paradigmi filosofici che questi sottendono</p> <p>c)Piena proprieta' di linguaggio specifico</p> <p>d)Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro con consapevole scelta di applicare un determinato paradigma argomentativo.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Soggetto trascendentale, persona e strutture di socializzazione in chiave fenomenologica</p> <p>Nella prima parte del corso si discuteranno alcuni paradigmi fondamentali della Filosofia morale nella loro evoluzione storica. In particolare si presenteranno le teorie morali di R. Descartes, T. Hobbes, B. Spinoza, J. Locke, D. Hume, J.J. Rousseau, I. Kant analizzando dei brani esemplificativi con particolare attenzione alla struttura del testo, all'evoluzione degli argomenti e alle scelte lessicali degli autori.</p> <p>Nella seconda parte del corso ci concentreremo sulla nozione di soggetto nelle diverse figure della soggettivita' trascendentale, della monade e della persona e sulle dinamiche della relazione intersoggettiva come vengono analizzate da E. Husserl nelle Meditazioni cartesiane. Durante le lezioni seguiremo anche gli sviluppi della teoria del soggetto e della prospettiva etica fenomenologica nel dibattito contemporaneo.</p> <p>--&gt; In riferimento al tema di ricerca del Dipartimento di Scienze Umanistiche: Focus su "La relazione tra passioni e ragione nella morale"</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<p>Lezioni frontali, Esercitazioni: Discussione guidata in aula sui testi proposti. Per gli studenti non frequentanti: contattare il docente per mail per concordare il programma e ricevere chiarimenti sui testi proposti</p>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>TESTI</p> <p>A. Da Re, Filosofia morale. Storia, teorie, argomenti, Pearson 2018.</p> <p>La seguente antologia di testi sara' messa a disposizione sul portale del docente: R. Descartes, Meditazioni metafisiche: Meditazioni I, II. R. Descartes, Teoria delle passioni: Parte I, articoli 1,2, 3, 40, 41, 45-50. T. Hobbes, De Cive, cap. 5, 6, 12. B. Spinoza, Etica, Parte III: Prefazione, Postulati fino alla proposizione XIII; proposizioni XXVIII, XLIX. Parte IV: Prefazione, proposizioni XXVIII, XXXV, XXXVII. J. Locke, Due trattati sul governo: Trattato II: Cap. 1, 2, 4, 5, 7, 8. D. Hume, Ricerca sui principi della morale: Sezione I, Sezione III. J.J. Rousseau, Sull'origine dell'ineguaglianza: Prefazione e Tema. J.J. Rousseau, Il contratto sociale: Cap. I, IV, V, VI, VII, VIII. I. Kant, Critica della ragion pratica: Prefazione.</p> <p>E. Husserl, Meditazioni cartesiane, tr. a cura di Andrea Altobrando, Napoli-Salerno: Orthotes, 2017. (Introduzione, Meditazioni I e V). V. Costa, E. Franzini, P. Spinicci, La Fenomenologia, Einaudi (Parte prima: Le origini della fenomenologia. Parte seconda: La fenomenologia di Husserl. I. Le articolazioni della fenomenologia: storia e teoria. III. La riduzione fenomenologica. IV. La coscienza trascendentale. V. Costituzione e teoria dell'esperienza. VI. Intersoggettivita' e mondo della vita.)</p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione al corso
6	Cartesio e Spinoza: Il problema anima corpo e le strategie per fondare la morale
6	Hume: Il sentimento morale e la giustizia
6	Rousseau: La morale individuale e la societa
12	Kant: Fondazione della legge morale
24	Husserl: Soggettivita' trascendentale, monade e persona nelle strategie di socializzazione
3	Conclusioni: Focus su "La relazione tra passioni e ragione nella morale"